



DOMANDE PERVENUTE A KME GROUP SPA DA PARTE DI UN AZIONISTA DI RISPARMIO PER L'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DEL 22/23/24 APRILE 2024 E RISPOSTE DELLA SOCIETÀ, AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. N. 58/1998 ("TESTO UNICO DELLA FINANZA" O "TUF")

Milano, 18 aprile 2024

Il presente documento riporta le domande pervenute a KME Group S.p.A. (di seguito "**KME**" o la "**Società**") a mezzo PEC, in data 15 aprile 2024, così come formulate dall'Azionista di Risparmio Signor Gianlorenzo Ori, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Le risposte della Società sono riportate in carattere *corsivo* e **grassetto**.

* * * * *

- 1) Come noto, l'azione di risparmio è specificamente descritta dall'articolo 145 del TUF. Possono emettere azioni di risparmio solo le società quotate in mercati regolamentati, italiani ed europei (<https://www.borsaitaliana.it/borsa/glossario/azione-dirisparmio.html>) Ora come noto, la società potrebbe varare nel prossimo futuro una fusione con società non quotata.

Tuttavia mi sembra di capire che in una società non quotata non possano esserci azioni di risparmio .

A pagina 55 del prospetto dell'OPA 2023 (https://www.itkgroup.it/assets/files/tb/file/opas-2023/20230728_kme_doc_off_opas_2023.pdf) in relazione alle azioni di risparmio viene riportato che: *“A seconda delle modalità di esecuzione della Fusione per il Delisting la stessa potrebbe richiedere, oltre che l’approvazione da parte degli azionisti ordinari, anche l’approvazione da parte dell’assemblea speciale degli azionisti di risparmio”*

Secondo la mia interpretazione la locuzione: *“a seconda delle modalità di esecuzione”* della fusione stessa vale a dire che se c'è pregiudizio specifico degli azionisti di risparmio, loro devono potersi esprimere sulle modalità della fusione proposta.

Se per esempio la fusione fosse fra due quotate e il rapporto di cambio fosse lo stesso, ipoteticamente, per ordinarie e risparmio, nulla quaestio: non ci sarebbe nessun pregiudizio specifico per queste ultime e il passaggio potrebbe non esserci (come infatti non c'è stato quando siamo passati da Intek Group a KME Group).

Ma se, come nel caso, si ventila addirittura la soppressione della categoria, mi sembra che sarebbe tassativo il passaggio della proposta per l'assemblea speciale e l'approvazione da parte della stessa.

Ovviamente tale passaggio non si riterrebbe più necessario nel caso in cui l'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio avesse votato per convertire le azioni di risparmio in azioni ordinarie con rapporto di concambio da stabilire, così come era stato indicato sempre nel medesimo prospetto di OPA.

Ciò sembra essere confermato dal fatto che in tutte le OPA dove erano coinvolte azioni di risparmio in cui l'offerente voleva arrivare al delisting della società e/o ad una fusione con società non quotata, (ad es. Pirelli, Italiaonline, Banco di Sardegna, etc.) le azioni di risparmio prima sono state convertite in azioni ordinarie (o di altra categoria) con un certo rapporto di concambio, con l'approvazione dell'assemblea speciale (passaggio obbligatorio), e solo dopo è stato effettivamente varato il progetto di fusione con la società non quotata.

Ritenete che la mia interpretazione sia corretta?

Si ricorda che l'assemblea è stata richiesta da un azionista anche in relazione alla prospettata fusione, e quindi penso che il quesito sia pienamente attinente all'ordine del giorno.

Quanto richiesto non rientra propriamente fra gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di KME Group SpA convocata del 22/23/24 aprile 2024 e tratta in ogni caso aspetti non ancora deliberati da parte del Consiglio di Amministrazione, che darà pubblicità delle proprie decisioni nei termini previsti dalle norme di legge e di regolamento in materia.

In ogni caso, si evidenzia che qualsiasi delibera venga assunta dal Consiglio di Amministrazione, essa terrà in dovuta considerazione anche i diritti degli Azionisti di

Risparmio e, nel caso, sarà soggetta ed eventualmente subordinata alle tutele eventualmente per essi previste.

* * * * *

2) La società ha indicato che potrebbe varare nel prossimo futuro una fusione con società non quotata. Ma è corretto ritenere che ad oggi una decisione finale e vincolante in tal senso non sia ancora stata assunta?

La società e i suoi amministratori potrebbero ancora cambiare idea e decidere di non perseguire il delisting?

Visto che l'OPA si è conclusa con pieno successo, arrivati a questo punto non sarebbe più vantaggioso per tutti mantenere la società quotata, continuando l'ottimo lavoro intrapreso con la valorizzazione degli assets di KME, in qualità di società quotata?

Ciò per altro faciliterebbe, anche in futuro, il funding e l'emissione di nuove obbligazioni a tassi sicuramente più concorrenziali rispetto a quelli di una società non quotata e garantirebbe alla società un maggiore standing.

A riguardo vorrei anche cogliere l'occasione per complimentarmi per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi dal management. Sono un vostro azionista dal 2012 e penso che il lavoro intrapreso dal management per la valorizzazione degli assets del gruppo sia stato notevole e credo che il meglio debba ancora venire (ad esempio se penso alla Business Combination Agreement con la SPAC SEDA con titoli quotati al NYSE che al momento quotano 10.99\$ ad azione, che coinvolge il business dei prodotti speciali di Cunova GmbH, della quale KME SE attualmente detiene una partecipazione indiretta pari al 45%).

Si ringrazia l'Azionista per l'apprezzamento del lavoro svolto dal management.

Tuttavia si segnala che il quesito posto non rientra fra gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di KME Group SpA convocata del 22/23/24 aprile 2024.